



PROVINCIA  
DI ROMA

[www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it)



## Giornata di studio sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Province

**Il bilancio di previsione, i nuovi schemi di bilancio e il processo di riclassificazione, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e gli scenari che si possono determinare, gli aspetti informatici**

**Dott. Marco IACOBUCCI – Ragioniere Capo Provincia di Roma**



## Normativa di riferimento

La Legge 196/2009 di “riforma della contabilità pubblica” stabilisce i principi fondamentali cui si devono ispirare le norme contabili per l'intero perimetro della pubblica amministrazione, ai fini di realizzare quel coordinamento previsto dall'art. 117 della Costituzione.

Risponde alle richieste avanzate all'Italia dalle principali istituzioni internazionali, tese alla realizzazione di principi di:

Massima trasparenza nelle metodologie di rilevazione dei dati;

Riferimento a coerenti principi contabili di rilevazione e rappresentazione;

Omogeneità nei sistemi di classificazione adottati.



## Normativa di riferimento

Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 art. 3 c. 1

*“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, (Regioni, Enti Locali e enti strumentali) conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, (principi contabili o postulati) parte integrante al presente decreto, ed ai principi contabili applicati definiti con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5.”*



## Normativa di riferimento

### **Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 art. 11**

*“1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati.*

*2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, redigono un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento a livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini e dell'eventuale relativo scostamento tra costi standard e costi effettivi, predisposto sulla base di un apposito schema tipo definito con i decreti legislativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42.*

*3. Gli schemi di bilancio di cui al comma 1, unitamente alle metodologie comuni ai diversi enti per la costruzione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, sono definiti con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5.”*



## Normativa di riferimento

### **Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 art. 36 c.1**

*“1. Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 è avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 33.”*



## Normativa di riferimento

### **Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 art. 36 c.2**

*“2. Ai fini della sperimentazione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti le modalità della sperimentazione, i principi contabili applicati di cui all'articolo 3, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune e del piano dei conti integrato di ciascun comparto di cui all'articolo 4, la codifica della transazione elementare di cui all'articolo 6, gli schemi di bilancio di cui agli articoli 11 e 12, i criteri di individuazione dei Programmi sottostanti le Missioni, le metodologie comuni ai diversi enti per la costruzione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio e le modalità di attuazione della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 17 e le eventuali ulteriori modifiche e integrazioni alle disposizioni concernenti il sistema contabile delle...” (segue)*



## Normativa di riferimento

### **Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 art. 36 c.2**

*“...amministrazioni coinvolte nella sperimentazione di cui al comma 1. Il decreto di cui al primo periodo prevede la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una configurazione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento.*

*Ai fini della sperimentazione il bilancio di previsione annuale e il bilancio di previsione pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. Per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono essere sperimentati sistemi di contabilità e schemi di bilancio semplificati. La tenuta della contabilità delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione è disciplinata dalle disposizioni di cui al Titolo I e al decreto di cui al presente comma, nonché dalle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, in quanto con esse compatibili.” (segue)*



## Normativa di riferimento

*“...Al termine del primo esercizio finanziario in cui ha avuto luogo la sperimentazione e, successivamente, ogni sei mesi, il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette alle Camere una relazione sui relativi risultati. Nella relazione relativa all'ultimo semestre della sperimentazione il Governo fornisce una valutazione sulle risultanze della medesima sperimentazione, anche ai fini dell'attuazione del comma 4. ”*



## Normativa di riferimento

### **Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 art. 36 cc.3-4**

*“3. Lo schema del decreto di cui al comma 2 è trasmesso alle Camere, ai fini dell'acquisizione del parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario, da esprimere entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso tale termine, il decreto può comunque essere adottato.*

*4. Entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione, secondo criteri che tengano conto della collocazione geografica e della dimensione demografica. Per le amministrazioni non interessate dalla sperimentazione continua ad applicarsi, sino all'entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 5, la vigente disciplina contabile.”*



## **Art. 9 Il sistema di bilancio**

1. Il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria.



## **Art. 10 Bilanci di previsione finanziari**

1. Il bilancio di previsione finanziario annuale ed il bilancio di previsione finanziario pluriennale hanno carattere autorizzatorio.
2. Il bilancio di previsione pluriennale è almeno triennale ed è aggiornato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.
3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, allegano ai propri bilanci di previsione e di rendicontazione, l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto dall'articolo 172, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Le predette amministrazioni comunicano periodicamente, e comunque in sede di rendicontazione, l'elenco delle partecipazioni possedute e il tipo di contabilità adottato dalle partecipate stesse.



## Art. 11 Schemi di bilancio

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, adottano comuni schemi di **bilancio finanziari, economici e patrimoniali** e comuni schemi di **bilancio consolidato** con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati.
2. **Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, redigono un rendiconto semplificato per il cittadino**, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con **evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento a livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini e dell'eventuale relativo scostamento tra costi standard e costi effettivi**, predisposto sulla base di un apposito schema tipo definito con i decreti legislativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42.
3. Gli schemi di bilancio di cui al comma 1, unitamente alle metodologie comuni ai diversi enti per la **costruzione di un sistema di indicatori di risultato** semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, sono definiti con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5.



## Art. 12 Omogeneità della classificazione delle spese

1. Allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, adottano **uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa.**



## **Art. 13 Definizione del contenuto di missione e programma**

1. La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all'articolo 3. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.
2. L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, è costituita dai programmi.



## Art. 14 Criteri per la specificazione e classificazione delle spese

1. Unitamente alle rilevazioni contabili in termini finanziari, economici e patrimoniali, i documenti di bilancio previsivi e consuntivi delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 ripartiscono le spese in:

**a) missioni**, come definite all'articolo 13, comma 1, secondo periodo. **Le missioni sono definite in relazione al riparto di competenza di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione.** Al fine di assicurare un più agevole consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, **le missioni sono definite anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato;**

**b) programmi**, come definiti all'articolo 13, comma 1, terzo periodo. In attuazione dell'articolo 12, ferma restando l'autonomia delle amministrazioni nella individuazione dei programmi di propria pertinenza, al fine di permettere l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e una maggiore effettività del consolidamento funzionale dei dati contabili, i programmi andranno individuati nel rispetto dei criteri e metodologie individuate nell'articolo 36 comma 5. **Il programma è inoltre, ricordato alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi).** Nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e classificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), vanno individuate due o più funzioni COFOG con l'indicazione delle percentuali di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse;



c) **macroaggregati**, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa. I macroaggregati si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli ed in articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4.

2. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa.

3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, allegano al bilancio consuntivo un apposito allegato che includa una rappresentazione riassuntiva dei costi sostenuti per le funzioni riconducibili al vincolo di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e alle funzioni fondamentali di cui al medesimo articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, nonché dei relativi costi e fabbisogni standard. I contenuti e lo schema dell'allegato di cui al presente comma sono definiti secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 5, anche al fine di consentire una comparazione tra i costi e i fabbisogni effettivi e i costi e fabbisogni standard.



## Art. 15 Criteri per la specificazione e la classificazione delle entrate

1. Le entrate degli schemi di bilancio finanziario di cui all'articolo 11 sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio:
  - a) **titoli**, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
  - b) **tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
  - c) **categorie**, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente.
2. **I capitoli**, eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.



## **Art. 16 Flessibilità degli stanziamenti di bilancio**

1. Al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche in termini di riqualificazione della spesa, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, possono effettuare:

- a) in sede di gestione, variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;
- b) in sede di gestione o di predisposizione del progetto di bilancio di previsione, variazioni tra le dotazioni finanziarie rimodulabili interne a ciascun programma ovvero rimodulazioni compensative tra programmi di diverse missioni.

2. Ai fini del comma 1, lettera b), si applicano in quanto compatibili le disposizioni in materia di rimodulazione delle spese di cui all'articolo 21, commi 5, 6, 7 e 8 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Resta in ogni caso precluso l'utilizzo degli stanziamenti in conto capitale per finanziare spese correnti.



## **Art. 18 Termini di approvazione dei bilanci**

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 3, approvano:

- a) il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- c) il bilancio consolidato entro il 30 giugno dell'anno successivo.

2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 trasmettono i loro bilanci preventivi, le relative variazioni ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Gli schemi, standardizzati ed omogenei, assicurano l'effettiva comparabilità delle informazioni tra i diversi enti territoriali.



BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE  
ENTRATE

		PREVISIONI DELL'ANNO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup></b>	previsioni di competenza	67.991.191,88
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup></b>	previsioni di competenza	253.350.570,33
<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	previsioni di competenza	26.295.690,97
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup></i>	previsioni di competenza	0,00
<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	previsioni di cassa	163.201.660,14

Dei 321 milioni di fondo pluriennale vincolato, sono applicati al bilancio 2013 circa 176 milioni. La restante somma determina la quota di avanzo di amministrazione destinata al fondo pluriennale vincolato da imputare pro-quota agli esercizi successivi.



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO...	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
<b>10000</b>	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>20000</b>	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>30000</b>	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>40000</b>	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>50000</b>	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>60000</b>	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>70000</b>	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
<b>90000</b>	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	



## Esempio piano dei conti parte entrata

MACRO	Livelli	Voce	Codice finale
E	I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>E.1.00.00.00.000</b>
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000
E	III	<b>Tributi indiretti</b>	<b>E.1.01.02.00.000</b>
E	IV	<b>Imposta sulle assicurazioni</b>	<b>E.1.01.02.04.000</b>
E	V	Imposta sulle assicurazioni riscossa in via ordinaria e attraverso altre forme	E.1.01.02.04.001
E	V	Imposta sulle assicurazioni riscossa a mezzo ruoli	E.1.01.02.04.002
E	IV	<b>Imposta sulle assicurazioni RC auto</b>	<b>E.1.01.02.17.000</b>
E	V	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa in via ordinaria e attraverso altre forme	E.1.01.02.17.001
E	V	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a mezzo ruoli	E.1.01.02.17.002
E	IV	<b>Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)</b>	<b>E.1.01.02.18.000</b>
E	V	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa in via ordinaria e attraverso altre forme	E.1.01.02.18.001
E	V	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a mezzo ruoli	E.1.01.02.18.002



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO ...	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup></b>					0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione e di controllo</b>					
<b>0103</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</b>				
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)	0,00  (0,00)
	<b>Totale Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>	<b>0,00</b>  <b>0,00</b>



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO...	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>					0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00  (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00  (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b>



<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>U.1.00.00.00.000</b>
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>
<b>U</b>	<b>III</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>U.1.01.01.00.000</b>
<b>U</b>	<b>IV</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>	<b>U.1.01.01.01.000</b>
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001
U	V	Stipendi al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003
U	V	Compensi per la produttività e altre indennità, esclusi i rimborsi spesa per missione, per il personale non dirigente a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004
U	V	Retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.005
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006
U	V	Stipendi al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007
U	V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008
U	V	Compensi per la produttività e altre indennità, esclusi i rimborsi spesa per missione, per il personale non dirigente a tempo determinato	U.1.01.01.01.009
U	V	Retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente con contratto a tempo determinato	U.1.01.01.01.010
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.00.00.00.000</b>
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Investimenti fissi lordi</b>	<b>U.2.02.00.00.000</b>
<b>U</b>	<b>III</b>	<b>Beni materiali</b>	<b>U.2.02.01.00.000</b>
<b>U</b>	<b>IV</b>	<b>Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico</b>	<b>U.2.02.01.01.000</b>
U	V	Mezzi di trasporto stradali	U.2.02.01.01.001
U	V	Mezzi di trasporto aerei	U.2.02.01.01.002
U	V	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	U.2.02.01.01.003
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>U.3.00.00.00.000</b>
<b>U</b>	<b>II</b>	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>	<b>U.3.01.00.00.000</b>
<b>U</b>	<b>III</b>	<b>Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale</b>	<b>U.3.01.01.00.000</b>
<b>U</b>	<b>IV</b>	<b>Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali</b>	<b>U.3.01.01.01.000</b>
U	V	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale in Società controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	U.3.01.01.01.001



## Corrispondenza tra Interventi (DLgs. 267/2000) e Macroaggregati (DLgs. 118/2011) Titolo I

D.Lgs. 118				D.Lgs. 267			
<i>titolo</i>	<i>Macroaggr.</i>	<i>descrizione titolo</i>	<i>descrizione macroaggregato</i>	<i>titolo</i>	<i>intervento</i>	<i>descrizione titolo</i>	<i>descrizione intervento</i>
1	01	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1	01	Spese Correnti	Personale
				1	03	Spese Correnti	Prestazioni di servizi
1	02	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	1	07	Spese Correnti	Imposte e tasse
1	03	Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	1	02	Spese Correnti	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime
				1	03	Spese Correnti	Prestazioni di servizi
				1	04	Spese Correnti	Utilizzo di beni di terzi
1	04	Spese correnti	Trasferimenti correnti	1	05	Spese Correnti	Trasferimenti
1	07	Spese correnti	Interessi passivi	1	06	Spese Correnti	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
1	09	Spese correnti	Altre spese correnti	1	03	Spese Correnti	Prestazioni di servizi
				1	08	Spese Correnti	Oneri straordinari della gestione corrente
				1	09	Spese Correnti	Ammortamenti di esercizio
				1	10	Spese Correnti	Fondo svalutazione crediti
				1	11	Spese Correnti	Fondo di riserva



Corrispondenza tra Interventi (DLgs. 267/2000) e Macroaggregati (DLgs. 118/2011)  
Titoli II - III

D.Lgs. 118				D.Lgs. 267			
titolo	macroaggr.	descrizione titolo	descrizione macroaggregato	titolo	intervento	descrizione titolo	descrizione intervento
2	02	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	2	01	Spese in Conto Capitale	Acquisizione di beni immobili
				2	02	Spese in Conto Capitale	Espropri e servitu' onerose
				2	05	Spese in Conto Capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
				2	06	Spese in Conto Capitale	Incarichi professionali esterni
2	04	Spese in conto capitale	Trasferimenti in conto capitale	2	07	Spese in Conto Capitale	Trasferimenti di capitale
2	05	Spese in conto capitale	Altre spese in conto capitale	2	03	Spese in Conto Capitale	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
				2	08	Spese in Conto Capitale	Partecipazioni azionarie
3	01	Spese per incremento attività finanziaria	Acquisizioni di attività finanziarie	2	09	Spese in Conto Capitale	Conferimenti di capitale
				2	08	Spese in Conto Capitale	Partecipazioni azionarie
3	02	Spese per incremento attività finanziaria	Concessione crediti	2	10	Spese in Conto Capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni



## Corrispondenza tra classificazione funzionale e classificazione Missioni/programmi

funzione	servizio	Descrizione funzione	Descrizione servizio	missione	programma	descrizione missione	descrizione programma
01	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	01	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali
				01	08	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi
				19	01	Relazioni Internazionali	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
01	02	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	Segreteria generale, personale e organizzazione.	01	02	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale
				01	10	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane
01	03	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	01	03	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
				60	01	Anticipazioni Finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria
02	01	Funzioni di istruzione pubblica	Istituti di istruzione secondaria	04	03	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia Scolastica
				04	06	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione
				04	07	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio



Esempio di entrate riclassificate – Titolo I

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO 2013	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
in aumento	in diminuzione						
<b>TITOLO 1:</b> <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>							
<b>10102</b>	Tipologia 102: Tributi indiretti	58.849.979,15	Competenza	376.345.970,24	439.601.822,33	63.255.852,09	0,00
			Cassa		459.107.215,70		
					0,00	0,00	8.647.528,78
<b>10105</b>	Tipologia 105: Compartecipazioni di tributi	0,00	Competenza	8.647.528,78			
			Cassa		0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>58.849.979,15</b>	<b>Competenza</b>	<b>384.993.499,02</b>	<b>439.601.822,33</b>	<b>54.608.323,31</b>	<b>0,00</b>
			<b>Cassa</b>		<b>459.107.215,70</b>		



## Esempio di spese riclassificate – Missione 06 Programma 01

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO 2013	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
<b>0601</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>				
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>2.538.176,08</b>	<b>Competenza</b>	<b>3.379.837,84</b>	<b>2.500.371,09</b>	<b>879.465,85</b>
				<i>di cui impegnato</i>		<i>1.481.382,56</i>	
				<i>di cui fpv</i>			
				Cassa		<i>2.846.441,07</i>	
	<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>6.197.471,68</b>	<b>Competenza</b>	<b>302.342,43</b>	<b>3.728.155,79</b>	<b>3.425.813,36</b>
				<i>di cui impegnato</i>		<i>1.717.578,21</i>	
				<i>di cui fpv</i>		<i>2.009.577,58</i>	<i>2.009.577,58</i>
				Cassa		<i>2.586.282,73</i>	
	<b>Totale Programma</b>	<b>Sport e tempo libero</b>	<b>8.735.647,76</b>	<b>Competenza</b>	<b>3.682.180,27</b>	<b>6.228.526,88</b>	<b>3.425.813,36</b>
				<i>di cui impegnato</i>		<i>3.198.960,77</i>	
				<i>di cui fpv</i>		<i>2.009.577,58</i>	<i>2.009.577,58</i>
				Cassa		<i>5.432.723,80</i>	



## Residuo di provenienza

**Accertamenti/impegni**

Tipo: Impegno Anno: 2011 Nr.: 126 Sub: 1 Stato: D DEFINITIVO  
 Imp.Iniz.Euro: 400.000,00 Assunz.: 2009 Del: 23/12/2009

Descrizione: ROMA -L.C."PILO ALBERTELLI " Via Manin, 72 -Lavori di manutenzione str. Tipo e/s: Spesa correlata all'entrata  
 Atto: DET.DIRIGENZ. Anno: 2011 Nr.: 2837 Emit.: SID Rof.:

Capitolo: MSCUPO Manutenzione straordinaria - edifici scolastici e relative aree - "Piano delle Opere"  
 Articolo: 4301 [trasferimenti di capitale dalla regione]

U. C.d.R.: DP1001 DP1000UD-Programmazione e g. Variazioni: -400.000,00 Ass.: 0,00  
 E. Ordinato: 0,00  
 P. C.d.C.: DP1001 DP1000UD-Programmazione e g. Liquidato: 0,00 Disp.: 0,00  
 Progetto: 10 Conto: 00 Pagato: 0,00 Res.: 0,00

Miss 04 Prg 03 Tit 2 Macr 02 Conto U.2.02.01.08.001 Cge 2109

Utilizzo fondo vinc. anno: Voce: 00 acquisizione di I Cod. Ges.: 2109 Fabbricati civili ad uso abitativo, cor  
 Fornitore: 000000 CREDITORE/DEBITORE DA INDIV. Ruolo: 00 CREDITORE/DEBITORE DA INDIV.  
 Investim.to: ES 09 0045 Cup: F82J09000300002 ROMA -L.C."PIL Crea Voce QE:  
 Finanz.to: CCAP Cod.: REG1101 L.R. 6/99 annualità 2011 Piano 2009/2011 CIG: 20858154FC  
 A.J.Correl.: ACC Anno: 2011 Nr.: 23 Sub: 1 COMPETENZA: 01/01/2011 31/12/2011

Obiettivo: 0000 Non specificato Comune: 0000 Non specificato  
 CONSUNTIVO: 0000 Non specificato appalti: 0000 Non specificato

Obiettivo Anno: Cod.: CdC: Id:  
 Conto fin.: CCA: 240501 CdG: Conto:  
 Anno riacc.: Res.provenienza: Anno: Nr.: Sub:  
 Contratto colleg.: Nota: Vedere IMP 2013 2100 1

Stampa Stampa su Modello Disp.U.e.P. Disp.Acc/Imp Crea soggetto Elenco obbligaz. Elenco liquidaz. Elenco ordinativi

## Riaccertamento FPV

**Variazioni su IMP / 2011 / 126 / 1**

Tipo	Anno	Prenotazione	Imp./Acc.	Variazione	Anno	Data	Importo Euro
IMP	2011	126	1	1	2011	27/04/2011	-6.324,1
IMP	2011	126	1	2	2011	05/12/2011	-245.991,1
IMP	2011	126	1	3	2012	11/04/2013	-147.684,7
TOTALE:							-400.000,0

IMPEGNO/ACCERTAMENTO  
 Prenotazione: Impegno Anno: 2011 Nr.: 126  
 Impegno: 1 ROMA -L.C."PILO ALBERTELLI " Via Manin, 72 -Lavori c

VARIAZIONE  
 Numero: 3 Anno: 2012 Del: 11/04/2013  
 Tipo: Riaccertamento FPV 2012  
 Importo: Euro: -147.684,74  
 Descrizione: Economia FPV - vedere IMP 2013 2100 1

ATTO  
 Tipo: Anno: Numero:  
 Emittente:

Stampa con modello Calcolo disponibilità



## Riaccertamento FPV

Tipo	Anno	Prenotazione	Imp./Acc.	Variazione	Anno	Data	Importo Euro
IMP	2011	126	1	1	2011	27/04/2011	-6.324,17
IMP	2011	126	1	2	2011	05/12/2011	-245.991,14
IMP	2011	126	1	3	2012	11/04/2013	-147.684,74
<b>TOTALE:</b>							<b>-400.000,00</b>

  

**IMPEGNO/ACCERTAMENTO**

Prenotazione: Impegno Anno: 2011 Nr.: 126

Impegno: 1 ROMA - L.C."PILO ALBERTELLI " Via Manin, 72 -Lavori c

  

**VARIAZIONE**

Numero: 3 Anno: 2012 Del: 11/04/2013

Tipo: Riaccertamento FPV 2012

Importo: Euro: -147.684,74

Descrizione: Economia FPV - vedere IMP 2013 2100 1

  

**ATTO**

Tipo: Anno: Numero:

Emittente:

Stampa con modello    Calcolo disponibilità

## Nuovo impegno su Bilancio di competenza

<b>Tipo:</b> Impegno	<b>Anno:</b> 2013	<b>Ilr.:</b> 2100	<b>Sub:</b> 1	<b>Stato:</b> D DEFINITIVO
<b>Imp.iniz. Euro:</b> 147.684,74	<b>Assunz.:</b> 2013	<b>Det:</b> 17/04/2013		
<b>Descrizione:</b> ECONOMIE COME DA DD 3586/2013 ROMA -L.C."PILO ALBERTELLI " Via N				
<b>Atto:</b> DET.DIRIGENZ. <b>Anno:</b> 2011 <b>Nr.:</b> 2837 <b>Emit.:</b> SID <b>RdP:</b>				
<b>Capitolo:</b> MSCUPO	Manutenzione straordinaria - edifici scolastici e relative aree - "Piano delle Opere"			
<b>Articolo:</b> 4301	[trasferimenti di capitale dalla regione]			
<b>U. C.d.R.:</b> DP1001	DP1000UD-Programmazione e	<b>Variazioni:</b> 0,00	<b>Ass.:</b> 147.684,74	
<b>E. C.d.C.:</b> DP1001	DP1000UD-Programmazione e	<b>Ordinato:</b> 0,00	<b>0,00</b>	
<b>Progetto:</b> 10	<b>Conto:</b> 00	<b>Liquidato:</b> 0,00	<b>Disp.:</b> 147.684,74	
<b>Miss 04 Prg 03 Tit 2 Macr 02 Conto U.2.02.01.08.001 Cge 2109</b>	<b>Pagato:</b> 0,00	<b>Res.:</b> 147.684,74		
<b>Utilizzo fondo vinc. anno:</b> 2012 <b>Voce:</b> 00 <b>acquisizione di I Cod. Ges.:</b> 2109 <b>Fabbricati civili ad uso abitativo, cor</b>				
<b>Fornitore:</b> 000000 <b>CREDITORE/DEBITORE DA INDIV Ruolo:</b> 00 <b>CREDITORE/DEBITORE DA INDIV</b>				
<b>Investim.to:</b> ES 09 0045 <b>Cup:</b> F82J09000300002 ROMA -L.C."Pil <b>Crea</b> <b>Voce QE:</b>				
<b>Finanz.to:</b> CCAP <b>Cod.:</b> REG1101 <b>L.R. 6/99 annualità 2011 Piano 2009/2011</b> <b>CIG:</b> 20858154FC				
<b>A.I.Correl.:</b> <b>Anno:</b> <b>Nr.:</b> <b>Sub:</b> <b>COMPETENZA:</b> 01/01/2013 31/12/2013				
<b>Obiettivo:</b> FP12 <b>Fondo Pluriennale Vincolato</b> <b>Comune:</b> 0000 <b>Non specificato</b>				
<b>CONSUNTIVO:</b> 0000 <b>Non specificato</b> <b>appalti:</b> 0000 <b>Non specificato</b>				
<b>Obiettivo</b> Anno: <b>Cod.:</b> <b>CdC:</b> <b>Id.:</b>				
<b>Conto fin.:</b> <b>CCA:</b> <b>CdG:</b> <b>Conto:</b>				
<b>Anno riacc.:</b> 2012 <b>Res.provenienza:</b> IMP <b>Anno:</b> 2011 <b>Nr.:</b> 126 <b>Sub:</b> 1				
<b>Contratto colleg.:</b> <b>Nota:</b> IMP 2011 126 1 (Residuo di provenienza)				
Stampa    Stampa su Modello    Disp.U.e.P.    Disp.Acc/Imp    Crea soggetto    Elenco obbligaz.    Elenco liquidaz.    Elenco ordinativi				



Esempio di associazione delle scadenze del debito da imputare sugli esercizi successivi

<b>Importo da Impegnare/Accertare:</b>	100,00 €	<input type="button" value="Invia ricerca"/>
<b>Importo associato:</b>	100,00 €	
<b>Residuo da associare:</b>	0,00 € ✓	
<b>Scadenza da associare:</b>	0,00 € ✓	

  

**Lista soggetti associati - Totale 1** [Lista Riferimenti contabili](#)

Nominativo	Istituto Bancario	ABI/CAB	CC Bancario	Modalità Pagamento	Cod. CIG	Importo	CC Dedicato	Salva	Rimuovi	Scadenza
CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE				--	123	100,00	<input type="checkbox"/>			
<b>Scadenza Pagamenti</b>										
		2013				40,00				
		2014				50,00				
		2015				10,00				
		Totale				<b>100,00</b>				